

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi 7, rappresentata dall'Assessore regionale ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona, Massimiliano Maselli,

e

Il Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio ETS (di seguito "CSV Lazio ETS") con sede in via Liberiana 17, 00185 Roma, rappresentato dalla Presidente Cristina De Luca,

premesse che:

- la legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art. 5 "Ruolo del Terzo Settore" prevede lo sviluppo di collaborazioni e l'adozione di specifici indirizzi per la regolazione dei rapporti tra enti pubblici e Terzo Settore;
- la legge n. 106 del 3 luglio 2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", stabilisce al comma 1 dell'art.1 che la finalità della norma è: "(..) sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale";
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", d'ora innanzi CTS, ha riformato le norme concernenti gli Enti del Terzo Settore, innovando il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato (ODV), delle associazioni di promozione sociale (APS) e delle altre organizzazioni private onlus (ONLUS), tutte d'ora innanzi raggruppate nella sigla ETS;
- l'art.61 del CTS disciplina il ruolo dei Centri di Servizio per il Volontariato, di seguito CSV, quali enti costituiti in forma di associazione riconosciuta del Terzo settore, che svolge attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore;
- la Regione Lazio persegue la finalità di valorizzare le esperienze e il patrimonio locale del volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione nonché promuove una cittadinanza attiva e l'innovazione sociale verso nuovi modelli di welfare di comunità;
- la Regione Lazio promuove la condivisione e la collaborazione a diversi livelli istituzionali e locali volti a favorire azioni di rafforzamento e di sviluppo delle politiche di inclusione sociale, in grado di qualificare ed implementare il welfare sociale del territorio regionale;
- il Centri di Servizio per il Volontariato Lazio (CSV Lazio) è un'Associazione riconosciuta e disciplinata in conformità alle disposizioni previste dal CTS, nonché ai principi e alle norme stabilite in materia di enti di terzo settore gestori dei centri di servizio per il volontariato, nonché alle disposizioni del codice civile, delle leggi, della Costituzione e delle Convenzioni e Trattati europei e internazionali;

- il CSV Lazio ETS, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 117/2017, persegue lo scopo di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo mediante l'accreditamento come Centro di Servizio per il Volontariato, in conformità alle disposizioni normative in materia;
- il CSV Lazio ETS svolge la propria attività in riferimento alle seguenti aree di intervento:
 - a) consulenza ed assistenza tecnica agli ETS costituiti in forma di associazione per l'iscrizione al RUNTS, per gli adempimenti successivi all'iscrizione necessari al mantenimento della qualifica di ETS;
 - b) accompagnamento territoriale diffuso, condiviso con l'Amministrazione regionale per comprendere le novità normative e i cambiamenti legati alla Riforma del Terzo settore, organizzando giornate di studio, seminari di approfondimento, formazione e laboratori collaborativi di prossimità;
 - c) consulenza ed assistenza tecnica agli ETS costituiti in forma di associazione nell'ambito progettuale, giuridico, fiscale, assicurativo, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico/sociale, della ricerca fondi e dell'accesso al credito, così come modificati dal d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore) e dai successivi decreti attuativi;
 - d) progettazione, organizzazione ed erogazione di servizi informativi e di assistenza tecnica relativamente all'attuazione degli Accordi di Programma sottoscritti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Lazio, in esecuzione degli articoli 72 e 73 del D. Lgs. n.117/2017, e dei successivi avvisi pubblici destinati a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale realizzati dagli ETS;
 - e) collaborazione, facilitazione e assistenza tecnica nelle procedure di coprogrammazione e coprogettazione attivate dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n.117/2017 nonché funzione di facilitatore per la creazione di reti di partenariato tra ETS;

considerato che

- la Regione e il CSV Lazio ETS convengono sulla opportunità e necessità di formalizzare ed ampliare gli ambiti di collaborazione già sperimentati in altri contesti, in particolare:
 - supporto ad ODV ed APS nell'iscrizione al RUNTS e per la loro partecipazione agli Avvisi pubblici regionali a valere sui fondi previsti dagli art.72 e 73 del CTS;
 - progettazione di interventi volti alla valorizzazione dell'agire volontario negli Enti di Terzo Settore;
 - attivazione di percorsi formativi che possano prevedere anche iniziative congiunte tra volontari degli ETS e personale regionale;
 - qualificazione del ruolo e della funzione dei volontari negli enti di terzo settore e nello svolgimento delle attività di interesse generale previste negli statuti;

- nella promozione di tutte le forme di azioni volontarie presenti nelle realtà territoriale della Regione, volte a favorire il collegamento tra i cittadini volontari le istituzioni regionali e gli enti pubblici territoriali;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa, le parti espressamente

CONVENGONO

Art. 1

1. Il presente protocollo d'intesa definisce gli ambiti di collaborazione e le relative attività di cooperazione tra Regione Lazio e CSV Lazio ETS ed è finalizzato ad incentivare e promuovere il ruolo e l'impegno civico dei volontari presso gli Enti del Terzo Settore nella partecipazione alla programmazione, realizzazione e sostegno attuativo e condivisione delle politiche pubbliche in un'ottica di sussidiarietà;

Art. 2

1. Per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1 le parti sottoscriventi si impegnano a:
 - a) supportare gli ETS costituiti in forma di associazione nell'iscrizione al RUNTS e per tutti gli adempimenti ad essa successivi al fine di garantire il mantenimento della qualifica di ETS;
 - b) organizzare i servizi di supporto ed assistenza per favorire la partecipazione agli Avvisi pubblici regionali destinati a sostenere le progettualità e gli interventi degli ETS per l'inclusione sociale, per la valorizzazione della cultura del volontariato, lo svolgimento delle attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.;
 - c) disseminare le iniziative della Regione Lazio volte a promuovere e qualificare il ruolo e la funzione dei volontari negli enti di terzo settore e nello svolgimento delle attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i.;
 - d) favorire l'attivazione di rapporti virtuosi e di processi sinergici tra gli ETS, Regione Lazio e tutte le altre amministrazioni pubbliche attraverso le forme di co-programmazione e co-progettazione previste dagli artt. 55 e 56 del Codice del Terzo settore;
 - e) promuovere e svolgere ricerche di carattere sociale e scientifico sui temi di pertinenza come l'inclusione sociale, la valutazione dell'impatto sociale, la diffusione del volontariato;

Art. 3

1. I sottoscrittori del presente protocollo d'intesa si impegnano a:
 - a) pubblicizzare i contenuti del presente protocollo e diffondere i risultati delle azioni svolte;
 - b) incontrarsi con cadenza periodica per confrontarsi sull'andamento delle attività e a coordinarsi per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2.
2. Le azioni specifiche da sviluppare saranno definite di volta in volta dalle parti anche mediante la stipula di appositi protocolli o convenzioni integrativi del presente atto. In detti atti saranno dettagliate le finalità, la durata e le modalità organizzative.

Art. 4

L'esecuzione delle attività del presente protocollo d'intesa avviene nel rispetto della normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza.

Art. 5

I sottoscrittori trattano i dati personali e sensibili nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati, solo per le attività connesse alle finalità di cui al presente protocollo d'intesa.

Art. 6

La durata del presente Protocollo è di anni 3, con decorrenza dalla relativa data di sottoscrizione, prorogabile previa valutazione dei risultati e dell'opportunità di proseguire l'iniziativa e previa formalizzazione degli atti necessari

Letto, confermato e sottoscritto

per la Regione Lazio

per il CSV Lazio ETS